

13.04.14 – LA SGAMBADA DE SUICH - SOVICO

IL GRUPPO CRESCE

Partecipanti: Roby, Luca, Sergio, Carlo, Aleclone, Igno, Frizz, Trablo e Gio

Aggregati: Anna, Donatella, Danilo, Enrico e famiglia, Tavaglione con moglie.

Il Gruppo cresce, oggi abbiamo sfiorato i 20 partecipanti fra Rimos atleti, familiari e Amici vari, e quando si è in tanti è sempre più bello, tanto più se poi si rivedono vecchi amici che non si vedevano da qualche anno come Danilo e Tavaglioni.

Siamo alla quarta partecipazione a questa corsa che ha poca storia ma che ha già conquistato tutti noi per la bellezza del percorso, con un giusto mix di difficoltà altimetriche (con inclusa la mitica Rodana), passaggi lungo il Lambro, lunghi tratti di sterrato ed anche asfalto piacevole perché lontano da zone frequentate dalle macchine. La 21km dopo essere scesa lungo il lambro, sale fino a Riverio per poi passare in sequenza i Paesi di Calò, Montesiro campo sportivo, Casaglia, Brusignone, Pobiga, campo di Calò, Triuggio, per poi finire la sua corsa ripercorrendo il lambro da Ponte Albiate a Sovico fino all'arrivo.

Si parte tutti in gruppo, un po' per far festa ai 2 maratoneti Igno e Ale ma anche per salutare chi poi non rivedremo più all'arrivo perché farà percorsi più corti. Aleclone fa vedere subito di aver assorbito alla grande la maratona di Milano e detta il ritmo a Sergio e Frizz che faticano a tenere specialmente nei tratti più impegnativi come la Rodana dove Ale è salito con una leggerezza ed una forza incredibile. Trablo e Igno faranno corsa in coppia, così come Roby e Carlo che faranno la 14 km insieme, mentre Luca e Gio faranno invece la 7km. Arrivati a Calò il percorso da un poco di tregua e finalmente si riesce a trovare la cadenza giusta, si arriva al Brusignone dove scopriamo che al ristoro ci sono i nostri amici del Gir de Munt che quasi di nascosto offrono a tutti noi Rimos la crostata fatta in casa, non quella industriale posata sui tavoli...grandi e grazie. Dal brusignone all'arrivo c'è il tratto più esaltante tendenzialmente in discesa, a parte il tratto di Pobiga verso Montemerlo e l'ultimo strappo prima dell'arrivo. Qui tutti siamo riusciti a trovare un buon ritmo, almeno meglio di quanto pensassimo visto che erano gli ultimi km, e specialmente per Frizz e Sergio si è portato un po' più in là l'asticella della tenuta di corsa. Igno soffre un poco per i postumi della maratona ma trova il tempo di cercare di beffare il Trablo negli ultimi 300mt, ma il Vecio della squadra gli pianta un contro-scatto che gli permette di staccare Igno di una decina di metri sul traguardo, ci vorrà però quasi un minuto prima che Trablo riesca a proferire parola dopo la tirata finale.

All'arrivo una piacevolissimissima sorpresa, toh chi si rivede: l'Alfonso! mancava solo lui per completare questa bellissima Domenica di corsa.

Forza CorRimos

Frizz